



Automobile Club Latina

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	11
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	11
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Latina per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 19.050

totale attività = € 764.208

totale passività = € 441.171

patrimonio netto = € 323.037

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	382.299	396.537	-14.238
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	10.846	10.846	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	393.145	407.383	-14.238
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	209.173	247.482	-38.309
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	48.283	56.024	-7.741
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	257.456	303.506	-46.050
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale SPA - ATTIVO	764.208	819.143	-54.935
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	323.037	303.987	19.050
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000	5.000	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	19.233	15.847	3.386
SPP.D - DEBITI	235.801	318.356	-82.555
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	181.137	175.953	5.184
Totale SPP - PASSIVO	764.208	819.143	-54.935

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	768.247	766.283	1.964
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	738.497	734.374	4.123
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	29.750	31.909	-2.159
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.837	-4.753	-84
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	24.913	27.156	-2.243
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.863	12.995	-7.132
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	19.050	14.161	4.889

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'unica variazione al budget economico 2017, effettuata durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2017. Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio di queste variazioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	400.000	0	400.000	378.307	-21.693
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	403.000	6.000	409.000	389.940	-19.060
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	803.000	6.000	809.000	768.247	-40.753
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.000	0	4.000	3.817	-183
7) Spese per prestazioni di servizi	387.500	0	387.500	379.058	-8.442
8) Spese per godimento di beni di terzi	20.000	0	20.000	9.105	-10.895
9) Costi del personale	73.550	6.000	79.550	72.683	-6.867
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.000	0	20.000	14.309	-5.691
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	271.000	0	271.000	259.525	-11.475
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	776.050	6.000	782.050	738.497	-43.553
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	26.950	0	26.950	29.750	2.800
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100	0	100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.000	0	7.000	4.837	-2.163
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-6.900	0	-6.900	-4.837	2.063
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	20.050	0	20.050	24.913	4.863
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.000	0	12.000	5.863	-6.137
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	8.050	0	8.050	19.050	11.000

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Quote sociali: - € 19.000. Si è registrata una contrazione degli incassi a tale titolo superiore rispetto a quanto inizialmente previsto.
- ✓ Provvidigioni attive: - € 20.000. La differenza negativa è determinata da un decremento nelle provvidigioni attive Sara Assicurazioni rispetto a quanto previsto.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 8.000. Rispetto al budget, su tutta una serie di costi all'interno di questa voce si sono verificati risparmi di rispetto a quanto inizialmente previsto.
- ✓ Spese per godimento di beni di terzi: - € 10.900. Si sono ridotte rispetto alle previsioni le spese condominiali.
- ✓ Costi del personale: - € 6.900. La voce relativa ai costi del personale è aumentata a seguito del passaggio di livello dei due dipendenti dell'Ente.
- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 11.400. Rispetto al budget, su tutta una serie di costi all'interno di questa voce si sono verificati risparmi di rispetto a quanto inizialmente previsto.

In conclusione, si registra un miglioramento del risultato di gestione rispetto alle stime di budget, determinato principalmente dalla contrazione dei costi di produzione (- € 43.500), in misura più elevata rispetto alla riduzione rilevata nel valore della produzione (- € 40.700).

Di conseguenza, il risultato operativo lordo esprime un valore positivo di € 29.750 contro € 26.950 del budget assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine

di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00		10.000,00	70,00	-9.930,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	0,00	10.000,00	70,00	-9.930,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000,00	0,00	10.000,00	70,00	-9.930,00

Le acquisizioni rilevate hanno riguardato:

- immobilizzazioni materiali, si riferiscono all'acquisto di un HD per backup ufficio.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le iniziative intraprese nell'anno 2017 hanno abbracciato tutti i settori di interesse per l'Ente, dall'educazione e sicurezza stradale allo sport automobilistico, all'associazionismo nonché ai servizi delegati con l'intento di offrire servizi efficienti e di qualità.

Il presente documento inoltre ha costituito la base per la predisposizione, a cura dell'ACI, di un unico Piano della Performance della Federazione per il triennio 2017-2019, in coerenza con la delibera CIVIT n. 11/2012.

Le iniziative realizzate nel corso del ciclo di pianificazione sono state poste su una linea di continuità rispetto alle scelte avviate negli ultimi anni, pur introducendo contenuti innovativi atti a fronteggiare l'attuale crisi congiunturale dell'economia e dello specifico mercato dell'automotive.

Nel corso del 2017, pertanto, l'Ente ha proseguito nell'azione di contenimento dei costi e di impulso alla diffusione dei servizi, nella ricerca di nuovi campi di attività, anche al fine di individuare fonti di reddito per l'Ente e per la rete di delegazioni.

Per tali ragioni, allo scopo di garantire il principio di coerenza tra la programmazione strategica e finanziaria, la scelta delle attività per il 2017 è stata orientata a privilegiare le iniziative rispondenti al requisito dell'autofinanziamento o, comunque, caratterizzate dallo sviluppo di accordi ed intese in grado di arrecare valore aggiunto all'Ente senza oneri di spesa ed è stato concentrato sul perseguitamento in sede locale dei progetti strategici della Federazione.

EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE - Progetto Ready2Go.

L'Ente ha continuato a curare la promozione e lo sviluppo dell'educazione stradale e dell'istruzione automobilistica per favorire un approccio più responsabile alla guida dei veicoli soprattutto da parte dei più giovani, realizzando, anche con il contributo degli altri referenti del settore, adeguate attività di informazione /formazione in materia di sicurezza stradale.

Le due autoscuole a marchio ACI della Provincia di Latina costituiscono ormai una "rete nella rete", a favore della quale l'Ente ritiene opportuno attuare un programma di sostegno atto a favorire lo sviluppo del progetto Ready2Go ed il nuovo sistema di formazione dei giovani alla sicurezza stradale, pienamente conforme alle finalità istituzionali dell'Automobile Club Latina, così come delineate dal proprio Statuto.

SVILUPPO DI SERVIZI DI CARATTERE SOCIALE

A seguito di un protocollo d'intesa sottoscritto dall'Automobile Club Latina con il Comune di Latina sono stati realizzati, attraverso l'autoscuola a marchio Ready2Go, corsi di guida sicura e sensibilizzazione alle tematiche del nuovo Codice della Strada rivolti alle utenze deboli quali portatori di handicap, anziani ed immigrati.

Tale campo di attività dell'Ente rientra nelle iniziative previste nel programma nazionale ACI per il Sociale alla cui realizzazione l'Ente ha contribuito sin dalle prime fasi di sviluppo.

L'Ente è stato impegnato inoltre nell'ambito della Settimana della Mobilità Sostenibile a partecipare con iniziative a favore degli automobilisti.

Anche nel 2017 l'Automobile Club Latina ha curato l'attuazione in sede locale del progetto della federazione **“TrasportACI Sicuri”**, attraverso lo svolgimento di iniziative divulgative e l'erogazione di corsi sulle corrette modalità di trasporto dei minori in auto,

condotti presso i consultori comunali e presso le scuole a vantaggio degli alunni degli Istituti Scolastici primari aderenti.

RAFFORZAMENTO DEL RUOLO ISTITUZIONALE DELL'ENTE

Il ruolo istituzionale dell'AC Latina quale avanzata Pubblica Amministrazione preposta al settore della mobilità, dell'educazione e sicurezza stradale, è stato articolato nel mantenimento delle relazioni con Enti ed organizzazioni locali.

Primo fra tutti lo sviluppo del Club ACI STORICO che per la valorizzazione del proprio ruolo istituzionale rientra tra le particolari attività per la tutela dei diritti e degli interessi dei collezionisti di auto storiche con l'acquisizione di soci Aci storico Fondatori e Aderenti e organizzare iniziative ed eventi.

PROGRAMMA DI SVILUPPO SARA.

Raggiunta ormai la piena sinergia tra Automobile Club e SARA Assicurazioni, l'Ente è stato impegnato in un programma di incremento del portafoglio assicurativo tramite l'espansione della rete agenziale e delle subagenzie SARA (delegazioni).

POTENZIAMENTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ESTERNA.

L'AC anche nel 2017 ha divulgato studi, ricerche e raccomandazioni in materia di mobilità, educazione e sicurezza stradale, con particolare riferimento alle analisi sul fenomeno dell'incidentalità stradale ricavate dai rapporti ACI/ISTAT, attraverso comunicati e conferenze stampa e la partecipazione a programmi radiofonici e televisivi.

Inoltre, il sito internet istituzionale ha costituito e costituirà il principale mezzo di informazione per i cittadini ed i soci sulle iniziative ed i servizi dell'Ente, attraverso la pubblicazione di notizie e studi sul mondo della mobilità provinciale riferite agli argomenti di volta in volta analizzati (attraversamenti pedonali, mobilità, incidentalità, logistica, due ruote, ecc.).

SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO E RAPPORTI CON LE DELEGAZIONI.

L'incremento della compagine associativa con riequilibrio della composizione interna, privilegiando tessere di alta gamma e prodotti fidelizzanti, ha costituito un obiettivo prioritario per l'Ente nel corso del 2017 attraverso l'arricchimento dei vantaggi riservati ai soci, attraverso il miglioramento quali/quantitativo dell'area dei servizi associativi, attraverso la qualificazione ed il potenziamento della rete delle delegazioni ed attraverso la valorizzazione del canale web quale strumento più diretto ed immediato di comunicazione con i soci.

Anche nel 2017 è proseguita l'azione di stimolo e coinvolgimento delle Delegazioni attraverso gli incontri periodici che hanno costituito la sede privilegiata per l'analisi di problematiche, la raccolta di proposte e l'esame dell'impatto di nuove iniziative nell'ottica di

incremento del mix e di miglioramento della qualità dei servizi, secondo uno spirito di condivisione e confronto.

CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI.

L'AC non ha competenza diretta sui c.d. servizi delegati resi dagli Uffici Territoriali dell'ACI, ma ha esercitare un'azione di stimolo per garantire la qualità dei servizi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, assicurandone la resa al pubblico in conformità degli standard di qualità previsti dalla normativa. Comunque, ha contribuito a semplificare e migliorare i processi di gestione del PRA attraverso la digitalizzazione della documentazione per la richiesta di formalità e lo sviluppo di nuove funzioni.

Con riferimento poi alle tasse automobilistiche, nel corso del 2017, grazie all'introduzione della nuova procedura di prelievo delle tasse automobilistiche denominata "Rid Veloce" avviata nel 2016, si è proceduti all'implementazione di nuove forme di pagamento tramite POS.

TRASPARENZA, PERFORMANCE E QUALITÀ DEI SERVIZI.

Trasparenza.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013, l'Ente ha realizzato, sul sito internet istituzionale, la nuova sezione Amministrazione Trasparente finalizzata a mettere a disposizione degli utenti le informazioni riguardanti l'organizzazione previste dalle nuove disposizioni.

Nel corso del 2017 è stato assicurato, da parte del Responsabile della Trasparenza, l'aggiornamento della sezione, in conformità alle disposizioni normative ed al Programma triennale della Trasparenza e l'Integrità, redatto centralmente dall'ACI.

Performance.

L'Ente ha cooperato con l'ACI per la redazione del Piano Triennale della Performance e ne ha curato l'attuazione al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Pari opportunità e benessere organizzativo.

Nel corso del prossimo ciclo di pianificazione l'Ente ha assicurato il monitoraggio sul benessere organizzativo del personale, il grado di condivisione del sistema della performance ed il controllo sul rispetto delle pari opportunità presso i propri Uffici ed i locali delle Delegazioni.

Qualità.

L'Automobile Club Latina ha perseguito la qualità del servizio in conformità con le Delibere CIVIT e le norme di riferimento, principalmente attraverso le seguenti azioni:

- gestione della procedura di registrazione dei reclami e di attivazione di iniziative correttive in accordo con i punti di servizio;
- svolgimento di indagini di customer satisfaction;
- confronto periodico con le Delegazioni sulle principali problematiche riscontrate, al fine di attivare prontamente iniziative correttive.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2016	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	382.299	396.537	-14.238
Immobilizzazioni finanziarie	10.846	10.846	0
Totale Attività Fisse	393.145	407.383	-14.238
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	131.446	51.512	79.934
Crediti vs scietà controllate			0
Altri crediti	77.727	195.970	-118.243
Disponibilità liquide	48.283	56.024	-7.741
Ratei e risconti attivi	113.607	108.254	5.353
Totale Attività Correnti	371.063	411.760	-40.697
TOTALE ATTIVO	764.208	819.143	-54.935
PATRIMONIO NETTO	323.037	303.987	19.050
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	24.233	20.847	3.386
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Corrente	24.233	20.847	3.386
PASSIVITA' CORRENTI			
Debti vd banche	86.022	99.023	-13.001
Debti verso fornitori	119.408	35.724	83.684
Debti verso società controllate			0
Debti tributari e previdenziali	8.835	5.715	3.120
Altri debiti a breve	21.536	177.894	-156.358
Ratei e risconti passivi	181.137	175.953	5.184
Totale Passività Corrente	416.938	494.309	-77.371
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	764.208	819.143	-54.935

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,82 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,75 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione

di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 0,88 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,80 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,73 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,59. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 0,89 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,83 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	382.299	396.537	-14.238
Immobilizzazioni finanziarie	10.846	10.846	0
Capitale immobilizzato (a)	393.145	407.383	-14.238
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	131.446	51.512	79.934
Crediti vs scietà controllate	0	0	0
Altri crediti	77.727	195.970	-118.243
Ratei e risconti attivi	113.607	108.254	5.353
Attività d'esercizio a breve termine (b)	322.780	355.736	-32.956
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2015	Variazione
Debiti verso fornitori	119.408	35.724	83.684
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	8.835	5.715	3.120
Altri debiti a breve	21.536	177.894	-156.358
Ratei e risconti passivi	181.137	175.953	5.184
Passività d'esercizio a breve termine (c)	330.916	395.286	-64.370
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-8.136	-39.550	31.414
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	24.233	20.847	3.386
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	24.233	20.847	3.386
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	360.776	346.986	13.790
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2017	2016	Variazione
Patrimonio netto	323.037	303.987	19.050
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	86.022	99.023	-13.001
- disponibilità liquide	48.283	56.024	-7.741
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	48.283	56.024	-7.741
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	360.776	346.986	13.790

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2017	2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	768.247	766.283	1.964	0,3%
Costi esterni operativi	-651.505	-652.017	512	-0,1%
Valore aggiunto	116.742	114.266	2.476	2,2%
Costo del personale	-72.683	-72.110	-573	0,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	44.059	42.156	1.903	4,5%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-14.309	-10.247	-4.062	39,6%
Margine Operativo Netto	29.750	31.909	-2.159	-6,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	4	-4	-100,0%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	29.750	31.913	-2.163	-6,8%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	0,0%
EBIT integrale	29.750	31.913	-2.163	-6,8%
Oneri finanziari	-4.837	-4.757	-80	1,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	24.913	27.156	-2.243	-8,3%
Imposte sul reddito	-5.863	-12.995	7.132	-54,9%
Risultato Netto	19.050	14.161	4.889	34,5%
Risultato Netto	13.187	1.166	12.021	1031,0%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse:

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche dei valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venire meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Con riferimento a tutte le tre fattispecie di eventi nulla risulta accaduto nell'anno di riferimento.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente proseguirà in linea con gli indirizzi definiti dal Consiglio Direttivo, che prevedono una accentuata focalizzazione sull'obiettivo della crescita della compagine dei soci, una ottimizzazione della rete delle delegazioni accompagnato ad un adeguato supporto.

A ciò si aggiunga una attività di maggior collaborazione con la rete Sara al fine di favorire lo sviluppo del portafoglio assicurativo e quindi a far tornare in positivo il trend delle provvigioni attive, voce importante nel bilancio dell'Ente.

Ovviamente, la promozione di iniziative di sensibilizzazione e supporto nel settore dell'educazione stradale continuerà ad essere costante in linea con la vision e la mission di ACI e dell'intera sua federazione.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 19.050, destinato all'incremento del patrimonio netto.

Come richiesto dalla lettera Aci prot.8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 21/12/2016; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Latina, 04/04/2018

Il Presidente

Avv. Monica Roccato